

UNIONE ITALIANA LAVORATORI PENSIONATI SEGRETERIA NAZIONALE

00198 ROMA - VIA PO, 162

TEL. 06 852591 - FAX 06 8548632 - C.F. 80223390586 EMAIL segreteria@uilpensionati.it SITO WEB www.uilpensionati.it

IL SINDACATO DEI CITTADINI

ADERENTE ALLA FERPA (Federazione Europea Pensionati e Anziani)

Comunicato stampa Uil Pensionati

Ancora una volta le pensionate e i pensionati vengono dimenticati. Quanto previsto nella manovra di bilancio, infatti, non risponde alle aspettative dei milioni di pensionate e pensionati italiani e non dà adeguate risposte ai loro bisogni.

Lo afferma la Segreteria nazionale della Uil Pensionati, riunita questa mattina.

Pur apprezzando la riapertura del confronto con il sindacato, gli impegni sulla non autosufficienza e l'abolizione del super ticket, non c'è nulla per quanto riguarda fisco e previdenza.

La riduzione delle tasse non coinvolge i pensionati e l'ampliamento della rivalutazione delle pensioni al 100 per cento dell'inflazione interessa una platea ridotta ed è ridicola negli importi, tanto da risultare una offesa alla dignità di chi ha lavorato, pagato le tasse e versato i contributi.

La Segreteria nazionale della Uilp, inoltre, esprime avversione per la diffusione di atteggiamenti, pregiudizi e stereotipi contro le persone anziane, affermazioni cabarettistiche e anticostituzionali.

I pensionati chiedono di essere rispettati, che il loro ruolo sociale sia riconosciuto e che si restituisca loro almeno una parte di quanto sottratto con le manovre degli ultimi anni.

Infine, la Uil Pensionati sollecita la convocazione dei tavoli specifici di confronto per poter rappresentare, nel merito, le proposte della categoria, spiegarne le ragioni e la validità e ottenere risultati concreti nella direzione di quanto indicato.

Per questo, conclude la nota della Segreteria nazionale Uilp, confermiamo e rafforziamo la mobilitazione unitaria a Roma del 16 novembre, insieme a Spi e Fnp, e le altre iniziative unitarie in corso a livello territoriale. La manovra va migliorata a vantaggio degli anziani e dei pensionati, dei giovani e dei lavoratori.

21 ottobre 2019